



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "AMICI DI CAPRACOTTA"

Art. 1

DENOMINAZIONE

Il giorno 29 dicembre 2012 a Capracotta (IS) presso i locali della Biblioteca Comunale, si sono riuniti i seguenti Signori:

- ALFONSO BATTISTA nato a Capracotta (IS)
- MAURIZIO CARUGNO nato a Pescara (PE)
- FERDINANDO D'ALENA nato a San Paolo di Civitate (FG)
- FILIPPO DI TELLA nato a Capracotta (IS)
- DOMENICO DI NUCCI nato a Capracotta (IS)
- FRANCESCO DI RIENZO nato Napoli (NA)
- ALFONSO DI SANZA nato a Vasto (CH)
- AMATO NICOLA DI TANNA nato a Capracotta (IS)
- SALVATORE SANTILLI nato a Capracotta (IS)
- ALDO TROTTA nato a Capracotta (IS)

i quali hanno costituito l'Associazione Culturale denominata "AMICI DI CAPRACOTTA" registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 17 Gennaio 2013.

Art.2

NATURA DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non ha fini di lucro. I Soci impiegano le risorse economiche unicamente per finanziare i costi di gestione dell'Associazione e le iniziative per il perseguimento delle finalità statutarie. Eventuali eccedenze d'esercizio non possono essere ridistribuite tra i Soci, anche se in forma indiretta.

Art. 3

SEDE

La Sede dell'Associazione è in CAPRACOTTA, provincia di Isernia, in Via della Tavola Osca n. 1 – cap. 86082.

Art. 4

PRINCIPI E SCOPI

Il principio fondante dell'Associazione è l'Amicizia: quella comunanza di affetti dei soci, basata sulla reciproca stima e sulla costante affinità di sentimenti, verso il paese e l'intera comunità di Capracotta sparsa in tutto il mondo.



L'Associazione si pone l'obiettivo di recuperare, valorizzare e promuovere la cosiddetta "Capracottesità", cioè quel senso di appartenenza, l'insieme dei valori, le tradizioni di Capracotta, intesi come strumento di crescita culturale e coesione sociale di tutta la comunità, attraverso le seguenti azioni:

- a) Ricerca, acquisizione e studio del materiale culturale cittadino custodito presso archivi e/o soggetti pubblici e privati;
- b) Raccolta, studio, catalogazione e divulgazione con ogni mezzo tecnologico di registrazioni audio, filmati, fotografie, studi, testi e pubblicazioni riguardanti ogni aspetto della vita culturale, economica e sociale di Capracotta e della sua comunità;
- c) Organizzazione di convegni e iniziative culturali su Capracotta a livello comunale, regionale, nazionale e internazionale;
- d) Erogazione di somme in denaro per incentivare studi e ricerche su aspetti sociali e culturali, antichi e moderni, di Capracotta;
- e) Valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e storico di Capracotta attraverso visite guidate e passeggiate culturali;
- f) Pubblicazione di qualsiasi tipo di materiale promozionale e scientifico sul patrimonio ambientale, culturale e turistico di Capracotta;
- g) Organizzazione di concorsi di fotografia, letteratura e pittura e di festival cinematografici e musicali;
- h) Conferimento di un attestato di benemerenzza annuale o pluriennale per premiare quei capracottesesi di nascita, residenza, radici famigliari o d'adozione che si sono distinti nel campo sociale, culturale, professionale;
- i) Rafforzamento dei rapporti tra i componenti della comunità capracottese per promuovere progetti di scambio culturale;
- j) Programmazione e organizzazione di attività didattiche sulla storia e sulle tradizioni di Capracotta per le scuole di ogni ordine e grado, italiane e straniere.
- k) Facilitare l'incontro e la cooperazione dei singoli, degli enti, dei gruppi e delle Associazioni, locali e non, che pongono al centro della loro attività gli ideali statutari.
- l) L'Associazione può aderire a enti, pubblici e privati, per la realizzazione dei principi e degli scopi sociali.

Art. 5 I SOCI

Sono soci dell'Associazione tutte le persone, fisiche e giuridiche, che sono in regola con il pagamento annuale della quota sociale e accettano lo Statuto.

Può diventare socio chiunque abbia compiuto la maggiore età- indipendentemente dalla propria nazionalità, identità sessuale, appartenenza politica e religiosa- che condivida i principi e gli scopi dell'Associazione.



Il pagamento della quota sociale equivale alla richiesta di adesione. L'aspirante socio comunica, contestualmente al versamento, di persona o via e-mail alla casella di posta elettronica dell'Associazione, i propri dati personali e la casella di posta elettronica dove intende ricevere le comunicazioni da parte dell'Associazione impegnandosi, implicitamente a rispettare le prescrizioni dello Statuto, del Regolamento interno e le deliberazioni degli organi dell'Associazione.

L'Associazione si riserva al massimo 30 giorni di tempo per decidere sull'ammissione o meno dell'aspirante socio. In caso di giudizio negativo, sarà restituita per intero la quota versata. Nel caso di omessa comunicazione, la domanda si ritiene accettata.

La campagna soci parte dal 1° gennaio di ogni anno e termina al 31 dicembre dell'anno medesimo.

La quota sociale è di almeno 10 euro a persona.

Il numero dei soci è illimitato.

Tutti i soci decadono per decesso, dimissioni, mancato pagamento della quota sociale o espulsione.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di comminare l'espulsione per i seguenti motivi:

- Non rispettare le disposizioni dello Statuto e/o le decisioni degli organi sociali;
- Appropriarsi indebitamente di fondi sociali e/o di qualsiasi materiale di proprietà dell'Associazione;
- Arrecare in qualunque modo danni d'immagine, morali o materiali all'Associazione.

Art. 6

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli Organi dell'Associazione sono così elencati:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Tre Vicepresidenti
- Il Tesoriere
- Il Segretario
- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- Il Collegio dei Proviviri

Art. 7

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Tutti i soci in regola con gli obblighi imposti dall'Associazione, e in particolare con il versamento delle quote associative, possono partecipare all'Assemblea dei Soci.



L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente in via ordinaria o straordinaria. Potrà riunirsi mediante qualsiasi canale digitale, in videoconferenza, con votazione mediante e-mail o presso la sede legale o in un altro luogo deciso dal Consiglio, previo avviso di giorni otto ai soci aventi diritto.

Ciascun associato ha diritto ad un solo voto e può intervenire personalmente o delegando per iscritto un altro associato. È ammessa una sola delega per associato, ad eccezione dell'elezione delle cariche sociali dove la delega non è ammessa.

La convocazione dell'Assemblea, viene inviata a ogni socio tramite posta elettronica, all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione e deve pervenire almeno otto giorni prima della data della riunione e deve indicare la modalità/il luogo, il giorno, l'ora e l'ordine del giorno da discutere. L'adunanza di seconda convocazione non può essere fissata lo stesso giorno stabilito per la prima convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente più anziano (per età anagrafica) presente alla riunione assembleare.

Per l'elezione delle cariche sociali e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Di ogni riunione assembleare viene redatto apposito verbale, conservato nel registro degli "Atti degli Organi dell'Associazione" e controfirmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Art. 7a

ASSEMBLEA ORDINARIA: POTERI E REGOLE DEL VOTO

L'Assemblea ordinaria provvede a:

- Eleggere i membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.
- Approvare, entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio sociale annuale, il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo e firmato dal Presidente.

L'Assemblea ordinaria, convocata in via telematica (e-mail), è sempre validamente costituita. Si applica il principio del silenzio assenso.

L'Assemblea Ordinaria in prima convocazione in videoconferenza o in presenza è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza relativa dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.



Art.7b

ASSEMBLEA STRAORDINARIA: POTERI E REGOLE DI VOTO

L'Assemblea può inoltre essere convocata in via straordinaria su qualsiasi argomento compatibile con i fini statutari, per decisione del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera, in particolare, sulle modifiche dello Statuto, sull'istituzione di ulteriori Dipartimenti, sull'eventuale scioglimento dell'Associazione e approva gli eventuali regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione.

L'Assemblea Straordinaria, delibera secondi i principi e le modalità dell'Assemblea Ordinaria

Art. 8

CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA

Il Consiglio Direttivo, organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea ordinaria ed è composto da un numero massimo di membri, compreso il Presidente, pari a diciotto.

I membri del Consiglio Direttivo devono essere scelti tra i soci in regola con il versamento della quota associativa.

I consiglieri durano in carica cinque anni.

I membri del Consiglio Direttivo decadono automaticamente in caso di perdita della loro qualifica di socio.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, tre Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere.

È compito del Segretario redigere i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, curare la tenuta dei libri sociali. È compito del Tesoriere occuparsi della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione, e in particolare della tenuta dei libri contabili.

Art. 8a

POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- 2) L'elezione, al suo interno, del Presidente, dei Vicepresidenti, del Segretario e del Tesoriere;
- 3) L'ammissione all'Associazione di nuovi soci;
- 4) L'esclusione degli associati;



- 5) La redazione annuale del progetto di bilancio o rendiconto consuntivo, da sottoporre poi all'Assemblea per l'approvazione;
- 6) Riceve dal Tesoriere il Bilancio consultivo che trasmette al Revisore dei Conti;
- 7) Invia entro il 31 gennaio il bilancio consultivo e preventivo all'Assemblea dei Soci per la ratifica;
- 8) Procedo all'aggiornamento dell'elenco dei soci;

Le deliberazioni del consiglio Direttivo sono verbalizzate dal Segretario nel registro degli "Registro dei Verbali del Consiglio Direttivo" dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione, sempre in linea con le finalità della medesima.

Art. 8b

CONSIGLIO DIRETTIVO:

REGOLE DI CONVOCAZIONE, DI FUNZIONAMENTO E DI VOTO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogniqualvolta questi lo ritenga necessario oppure ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri.

La convocazione è fatta mediante avviso scritto o per via telematica secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea. Essa deve pervenire ai consiglieri almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con indicazione della modalità/luogo, del giorno, dell'ora e degli argomenti all'ordine del giorno. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, qualora siano presenti la maggioranza dei suoi membri.

Sono ammesse le riunioni in video conferenza, con le stesse regole previste al punto 7c per l'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente anziano (per età anagrafica; in mancanza dei tre vicepresidenti), da un altro membro del Consiglio, designato dai presenti.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza relativa dei presenti.

Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Di ogni riunione viene redatto apposito verbale custodito nel Registro dei verbali del Consiglio Direttivo e controfirmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Art. 8c

SOSTITUZIONE DEI CONSIGLIERI

Nel caso in cui, per dimissioni, decesso o per espulsione o qualsiasi altra causa impedente, uno o più consiglieri decadano dall'incarico prima della scadenza del



mandato, il Consiglio Direttivo provvede a indire nuove elezioni per provvedere all'integrazione del Consiglio Direttivo per il resto del mandato vigente.

Se, per qualsiasi motivo, viene invece a mancare almeno la metà dei componenti (nel caso gli stessi siano in numero pari) o la maggioranza degli stessi (nel caso in cui siano in numero dispari) l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vice-Presidente anziano o, in subordine, il consigliere più anziano, dovrà convocare entro 30 giorni l'Assemblea, la quale procederà ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo.

Art. 9

PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTI

Il Presidente viene eletto a maggioranza semplice direttamente all'interno del Consiglio Direttivo e ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio, rimane in carica quanto il Consiglio Direttivo cinque anni ed è rieleggibile in modo continuativo.

Il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo e li presiede.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Il Presidente può essere affiancato da tre Vice-Presidenti nell'esercizio delle sue mansioni. In caso di decadenza, impedimento permanente, decesso o dimissioni del Presidente, il Vice-Presidente più anziano sostituisce il Presidente in tutte le sue competenze fino alla elezione del nuovo Presidente.

La carica di Vice Presidente viene assegnata dal Consiglio Direttivo con delibera dei presenti a maggioranza relativa regolarmente costituitosi.

Art. 10

TESORIERE

Il Tesoriere con il Presidente è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione e della tenuta dei libri contabili.

Cura la redazione dei bilanci consultivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo, e le trasmette al medesimo entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Tesoriere effettua i movimenti di cassa in attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, e di una comunicazione scritta del presidente.

Il Tesoriere, su richiesta del Presidente, è obbligato in qualsiasi giorno dell'anno in corso, ad aggiornare il Consiglio Direttivo sullo stato economico e finanziario dell'Associazione.

Il Tesoriere dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.



Art. 11 SEGRETARIO

Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci. Compila e aggiorna il registro degli “Atti degli Organi dell’Associazione” e l’Albo dei Soci.

Il Segretario dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.

Art. 12 IL REVISORE DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei conti è l’organo di controllo contabile dell’Associazione. Esso è formato da tre membri, eletti dall’Assemblea dei soci tra persone di comprovata competenza e professionalità, non necessariamente aderenti all’Associazione.

Il Collegio dei revisori rimane in carica cinque anni in linea con la scadenza del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.

Esso nomina al proprio interno un Presidente.

Il Collegio dei Revisori controlla l’amministrazione dell’Associazione dal punto di vista finanziario e in particolare la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili.

Il Collegio dei Revisori può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell’Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio preventivo e consuntivo.

Ha diritto di accesso alla documentazione dell’Associazione rilevante ai fini dell’espletamento del proprio mandato.

Delle proprie riunioni il Collegio dei Revisori redige verbale, il quale va poi trascritto in apposito Libro.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più revisori decadano dall’incarico prima della scadenza del mandato, deve essere convocata l’Assemblea secondo le modalità previste dall’art. 7a del presente statuto, affinché provveda all’integrazione del collegio tramite una nuova elezione.

I revisori eletti secondo tale modalità rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del collegio dei revisori vigenti.

La carica di Revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica all’interno dell’Associazione.

Art. 13 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è l’organo interno di garanzia, vigila sull’osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e svolge inoltre funzioni di arbitrato tra le varie componenti dell’Associazione.



Il Collegio dei Probiviri è composto da tre soci eletti dall'Assemblea fra i soci stessi. Resta in carica per cinque anni in linea con la scadenza del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.

Spetta in particolare al Collegio dei Probiviri:

- controllare il corretto funzionamento dell'Associazione, nonché il rispetto, da parte delle cariche elette, delle norme statutarie;
- decidere in merito alle controversie, sollevate da uno o più soci, relative all'interpretazione dei principi e delle disposizioni statutarie;
- svolgere funzioni arbitrali per la risoluzione di eventuali controversie tra i singoli associati e l'Associazione, o fra gli organi di quest'ultima (se concordemente richiesto dalle parti).
 - Decidere insindacabilmente sull'espulsione dei soci.
 - L'Associazione o gli associati possono proporre ricorso al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dalla comunicazione o dalla conoscenza dell'atto che determina la controversia.

Il Collegio dei Probiviri decide *ex bono et aequo*, con dispensa da ogni formalità e dopo aver sentito le parti interessate.

La decisione del Collegio dei Probiviri non può più essere appellata ad altro organo dell'Associazione e deve essere comunicata alle parti interessate mediante lettera raccomandata o pec sociale, non oltre venti giorni dalla data in cui è stata adottata.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più probiviri decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, essi vengono sostituiti dal primo non eletti e così via e, in ultima istanza, tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea, la quale deve essere convocata secondo le modalità previste dall'art. 11 del presente Statuto. I probiviri così eletti rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Collegio dei Probiviri vigente.

La carica di Probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'Associazione.

Art. 14

RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI

Il rinnovo delle cariche sociali avviene dopo la ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci del bilancio consuntivo annuale.

Il Presidente, tramite la casella di posta elettronica dell'Associazione, comunica a tutti i soci le cariche sociali da rinnovare per decadenza o fine mandato e li invita a presentare la propria candidatura entro 7 giorni dall'invio della sua e-mail rispondendo direttamente a quest'ultima.



Possono candidarsi alle cariche sociali tutti i soci in regola col pagamento della quota sociale, non colpiti in passato da sanzione di espulsione.

Scaduti i termini, il Presidente verifica la legittimità delle candidature pervenute, predispone le liste e le comunica ai soci via e-mail tramite la casella di posta elettronica dell'Associazione.

Ogni socio può esprimere solo il suo voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Non è ammessa delega.

Le elezioni possono avvenire sia in presenza che in via informatica, per quest'ultima dovranno pervenire le proprie preferenze entro 7 giorni dall'invio della e-mail del Presidente in risposta alla e-mail.

Chiuse le urne, il Collegio dei Probiviri esegue lo spoglio delle schede, e comunica il risultato provvisorio a tutti i soci.

Risultano eletti membri del Consiglio Direttivo i candidati più votati. In caso di parità tra due o più candidati, si procede a una nuova tornata elettorale limitata però unicamente a costoro.

Il Collegio dei Probiviri, in caso di elezioni telematiche, conserva le e-mail elettorali per 7 giorni per le opportune verifiche in caso di ricorsi.

Il ricorso va presentato al Presidente dei Probiviri via e-mail tramite la casella di posta elettronica dell'Associazione entro 6 giorni dalla proclamazione provvisoria dei risultati. In quest'ultimo caso, il Presidente dei Probiviri, provvede immediatamente al riconteggio delle e-mail elettorali pervenute.

Il Presidente, trascorsi i tempi tecnici per il ricorso e/o esaurita la procedura di riconteggio, proclama ufficialmente gli eletti e trasmette le tabelle definitive degli scrutini al Segretario per la trascrizione nel "Registro dell'Assemblea dei Soci" dell'Associazione.

In caso che il numero delle candidature per il rinnovo del Consiglio Direttivo sia inferiore o uguale al numero massimo dei Consiglieri previsto dallo Statuto, il Presidente comunica a tutti i soci che non si procede alla votazione risultando automaticamente eletti tutti i candidati.

Il nuovo Consiglio Direttivo, viene quindi, convocato dal Presidente uscente per procedere al passaggio di consegna dei registri e di tutto il materiale di proprietà dell'Associazione.

Art. 15

STRUTTURE TERRITORIALI

L'Associazione Amici di Capracotta, al fine di garantire una partecipazione, la più ampia possibile, per raggiungere le finalità sociali e culturali prevede una serie di Strutture Territoriali a livello Nazionale e all'Estero.



La Struttura Territoriale può essere un luogo di aggregazione e di ritrovo fisico o virtuale.

La richiesta di avvio della Struttura Territoriale deve essere presentata al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha venti giorni per rispondere alla richiesta, in caso di consenso positivo si dà l'avvio all'attività.

Ogni Struttura Territoriale vota un portavoce che avrà l'approvazione del Consiglio Direttivo, responsabile di tutte le attività che la Struttura stessa promuove, avrà una riconosciuta autonomia programmatica, organizzativa e finanziaria, il tutto finalizzato ai principi, alle finalità e agli scopi dell'Associazione comunque entro i limiti previsti dal presente Statuto.

L'iscrizione, alle Strutture Territoriali, è riconosciuta anche agli iscritti residenti al di fuori del territorio di riferimento ma che vi sono domiciliati per ragioni di studio o di lavoro.

In casi di necessità e urgenza, di gravi e ripetute violazioni delle norme dello Statuto e/o del Codice Etico, ovvero nei casi di impossibilità di esercitare le funzioni da parte del responsabile della Struttura Territoriale, il Presidente può intervenire nei confronti del medesimo adottando, sentito il parere del Collegio dei Probiviri e del Consiglio Direttivo, i provvedimenti di sospensione o revoca.

Non possono aderire all'Associazione Amici di Capracotta le persone che non sono in linea con i principi dello Statuto e del Codice etico.

Resta in carica quanto il consiglio Direttivo ed è rinnovabile.

Art. 16

SETTORE DIPARTIMENTI

Il presente Statuto prevede una serie di Dipartimenti con un Responsabile eletto direttamente dal Consiglio Direttivo sentito il parere del Presidente. I dipartimenti godono di autonomia amministrativa e finanziaria entro i limiti previsti dal presente Statuto. Nell'ambito dell'autonomia finanziaria il dipartimento, in quanto centro di spesa con autonomia amministrativo-contabile, gestisce autonomamente le risorse finanziarie assegnate dal Consiglio Direttivo e approva, annualmente, il bilancio preventivo e quello consuntivo da allegare al bilancio generale che sarà redatto dal tesoriere dell'Associazione.

Resta in carica quanto il consiglio Direttivo ed è rinnovabile. In casi di necessità e urgenza, di gravi e ripetute violazioni delle norme dello Statuto e del Codice Etico, ovvero nei casi di impossibilità di esercitare le funzioni da parte del responsabile dei Dipartimenti, il Presidente può intervenire nei confronti del medesimo adottando, sentito il parere del Collegio dei Probiviri e del Consiglio Direttivo, i provvedimenti di



sospensione o revoca. Il Responsabile del Dipartimento ha il compito di: Promuovere, coordinare, verificare e pubblicizzare tutte le attività inerenti al suo Dipartimento e in linea con le finalità del presente Statuto.

I Dipartimenti sono:

- 1) Ambiente e sport;
- 2) Ricerca patrimonio archivistico, artistico e storico cittadino;
- 3) Attività culturali;
- 4) Comunità capracottesesi in Italia e all'estero;
- 5) Pubblicazioni sociali.

Il Direttivo può proporre all'Assemblea dei Soci l'istituzione di ulteriori Dipartimenti qualora ne ravvisasse la necessità.

Art. 17

PATRIMONIO SOCIALE E DELLE ENTRATE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote annuali dei Soci da versarsi all'atto dell'ammissione all'Associazione per i nuovi soci e nel corso dell'anno solare per i soci ordinari, quote nella misura fissata dal Consiglio Direttivo; da contributi e da ogni altra elargizione, in beni e in denaro, ordinaria e straordinaria, fatta a favore dell'Associazione, nonché da lasciti, donazioni, eredità che eventualmente dovessero pervenire all'Associazione.

Da altre fonti compatibili con gli scopi e le finalità dell'Associazione.

Da finanziamenti erogati da Enti Istituzionali e/o da Istituti di credito a tassi agevolati.

Da beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione.

Il patrimonio è altresì costituito dai proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economica di natura commerciale, svolta in maniera ausiliaria e sussidiaria, e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Art. 18

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio fiscale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio direttivo deve procedere alla formazione del bilancio o rendiconto consuntivo, che dovrà essere approvato a maggioranza semplice dall'Assemblea da convocarsi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio o rendiconto consuntivo dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione nei dieci giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione (oppure potrà essere inviato via mail ai soci almeno otto giorni prima



dell'Assemblea convocata per la sua approvazione) ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.

Art. 19

DIVIETO DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

Art. 20

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quinti dei soci presenti in regola con il versamento delle quote sociali annuali e aventi diritto di voto.

L'Associazione torna in ultima istanza, nella piena facoltà dei soci fondatori in regola con il versamento delle quote sociali annuali.

Immediatamente il Presidente comunica formalmente loro l'esito della votazione dell'Assemblea e li convoca per decidere definitivamente sulle sorti dell'Associazione. Nel caso di unanimità tra i detti soci costituenti, l'Associazione viene definitivamente sciolta.

In caso di scioglimento il Presidente dell'Associazione nominerà uno o più liquidatori, scelto anche fra i non soci.

Esperita tutta la liquidazione dei beni mobili e immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti, al fine di perseguire finalità di utilità generale, a Enti o Associazioni di Capracotta, che perseguano la promozione e lo sviluppo di attività culturali e/o ricreative similari, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge 23.12.1996, n. 662.

Il tutto come sancito dal presente Statuto.

Art. 21

ATTIVITA' PROMOZIONALE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio Direttivo dell'Associazione "Amici di Capracotta" ha la facoltà di impegnare tutti gli strumenti divulgativi necessari come:

- un proprio sito internet;
- un proprio periodico, da distribuire a mezzo stampa;
- il web e i vari Social Network;



- qualsiasi altro strumento tecnologico ritenuto utile e necessario allo scopo di un'estesa diffusione della propria immagine e credibilità.

Art. 22

RESPONSABILITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

Art. 23

CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'Associazione Amici di Capracotta e le società sia di servizi che di produzione, di primario interesse, sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Segretario, presso la sede dell'Associazione.

Art. 24

GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

L'Associazione predispone, a cura del segretario, a costituire un proprio casellario atto alla conservazione dei documenti sia cartacei che digitali.

Per la consultazione di detto materiale occorre fare richiesta scritta al Presidente.

La proprietà intellettuale del materiale inviato all'Associazione per la sua pubblicazione con qualsiasi mezzo da parte di quest'ultima resta di proprietà degli autori. L'Associazione, tuttavia, può disporre a proprio piacimento per iniziative finalizzate al perseguimento dei propri scopi sociali.

Art. 25

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalle norme del presente Statuto si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e seguenti del Codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

Art. 26

CODICE ETICO

L'associazione culturale senza scopo di lucro "Amici di Capracotta", in base alle regole del proprio Statuto, stipula il presente "Codice Etico" che è parte integrante dello Statuto stesso.



Art. 27
NORMA FINALE
DECORRENZA DEL PRESENTE STATUTO

Il presente Statuto è composto di 27 articoli e sostituisce integralmente lo Statuto registrato dai soci fondatori in data 17 gennaio 2013.

La Revisione del presente Statuto è stata approvata dal Consiglio Direttivo nella riunione del 12 agosto 2018 e dall'Assemblea dei Soci nella riunione del 26 agosto 2018 ed è entrato in vigore in pari data.

Il Segretario

Il Presidente
